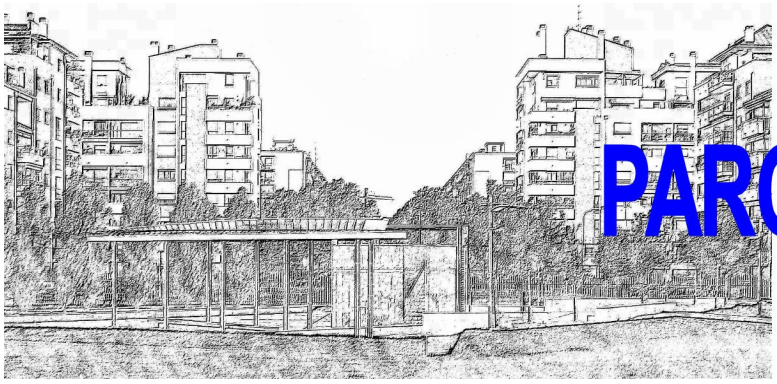


info@eurocertosa.it

PARCOCERTOSA newsletter

il gruppo di abitanti del quartiere che vanta numerosi tentativi di imitazione

Forse abbiamo gettato la pietra nello stagno, abbiamo ricevuto molte richieste di adesione all'invio della newsletter ma quello che ci fa maggior piacere è che abbiamo ricevuto anche tanti contributi ed idee; questo sta a significare che questa nostra iniziativa è stata ben accolta e soprattutto ben interpretata, riportiamo alcune delle mail in risposta ci sono pervenute:

"Personalmente Vi ringrazio per l'impegno che ci state mettendo e ritengo le Vs proposte ad oggi valide. Proporrei solo dei giochi per i più' piccoli anche dalla parte opposta a quella dove sono ora e maggiori aree ombreggiate,il percorso e' un'ottima idea come le bocce,si potrebbe pensare anche ad uno spazio per pallavolo ed eventualmente una zona attrezzata con tavoli per picnic griglia." (A.F.)

"Mi permetto di aggiungere:

1. *la mancanza di alberi e zone d'ombra ove potersi rilassare;*
2. *i due chioschi bar abbandonati (oltre ad essere davvero due strutture orribili tutte in cemento…..)*

*Queste sono altre motivazioni che rendono poco appetibile trascorrere il parco." (*D.F.)

"Sono un abitante di Eurocertosa e gradirei avere notizie circa i lavori interrotti della strada in costruzione;se si è deliberato qualcosa e in quali tempi. E' una situazione ormai insostenibile!" (B.)

*"Abito in Via Carlo Perini da qualche anno e non frequento spesso il parco in quanto poco stimolato dalle strutture esistenti .Vorrei proporre la realizzazione di una struttura adatta all'utilizzo per: skateboard (lo pratico da anni nonostante l'età), rollerblade, BMX .Sono discipline in continua ascesa e con sempre più praticanti , ma con poche strutture idonee disponibili. Questa realizzazione farebbe conoscere il parco anche fuori dai confini di quartiere e ci sarebbe la possibilità di organizzare eventi e feste anche a livello amatoriale e professionistico . Per cui momenti di aggregazione che coinvolgerebbero il quartiere ed oltre. Sono disposto a collaborare per spingere questo progetto." (*L.C.)

"Oltre a quanto da voi proposto, suggerirei anche: la collocazione di giochi per bambini (scivoli facili, altalene, dondoli) in prossimità delle torri una o più tensostrutture aperte per ombreggiare alcune zone, visto che d'estate è molto soleggiato servizi igienici (come promesso) servizio di ristoro (anche ambulante) minigolf (vedi installazione gratuita presso il centro Bonola a cura CdZ." (A.P.)

"Un piccolo suggerimento, secondo voi aprire un piccolo chiosco sarà possibile?" (T.V.)

"Tempo fa dalla Vostra comunicazione ho appreso che i lavori della SIN Eritrea-Bovisasca sono stati interrotti. Condividendo lo scenario di disagio da Voi prospettato, vorrei gentilmente sapere quali azioni collegiali potremmo intraprendere per minimizzare il disagio stesso." (D.G.)

Abbiamo scelto alcuni esempi, ringraziamo tutti e ci proponiamo di dare seguito ai contributi dei nostri concittadini già dalle prossime newsletter.

Per stare sulla notizia vogliamo comunque affrontare la vicenda della strada e dell'interruzione del cantiere: diamo per scontato che tutti i nostri lettori conoscano la lunga vicenda legale che ha contrapposto alcuni cittadini, anche riuniti in comitati, al Comune; vicenda che ha avuto come esito il pronunciamento della magistratura con il quale si sono dichiarati *illegittimi* tutti gli atti amministrativi con i quali si è deliberata la realizzazione della strada medesima.

Vogliamo entrare in questa vicenda in punta di

piedi perché sappiamo che ognuno di noi ha sulla vicenda opinioni diverse mediate dalle personali opinioni.

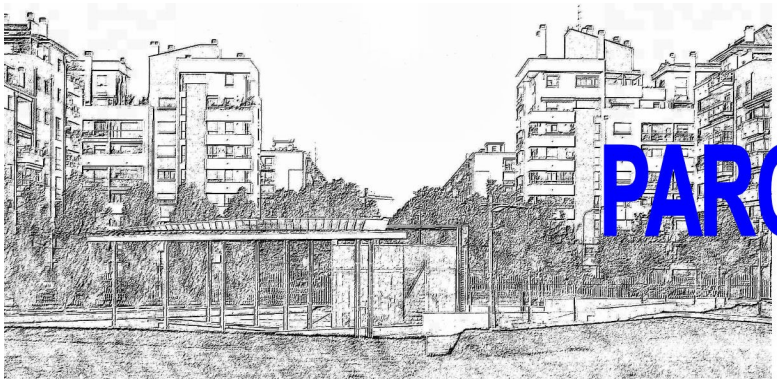
Con questo spirito abbiamo partecipato all'assemblea pubblica tenuta presso la parrocchia di via Graf lunedì 11 maggio scorso: non abbiamo capito moltissimo dalla illustrazione dei relatori e dal dibattito che ne è seguito ma proviamo a riassumere per sommi capi il poco che abbiamo compreso:

- si tratta di una vicenda che è iniziata alcuni anni fa quando un gruppo di cittadini ha deciso di intraprendere la civilissima opposizione ad atti del Comune mediante lo strumento del ricorso alla magistratura;
- questi cittadini, generalmente riuniti in comitato, hanno ottenuto una sentenza a loro favorevole (e sfavorevole al Comune);
- tale sentenza *annulla* (che i nostri lettori ci perdonino le imprecisioni tecnico legali) gli atti del Comune: ciò significa che ad oggi le opere iniziate nel nostro quartiere sono "*illegittime*".

Per quanto riguarda il nostro vivere di tutti i giorni ciò comporta che di fatto siamo "intrappolati" dentro il quartiere: l'accesso resterà quello provvisorio che ad oggi tutti noi usiamo e l'apertura della strada (o meglio la riapertura) resta appesa allo sviluppo che prenderà la vicenda in sede legale.

Noi vogliamo solo evidenziare che in questa vicenda il nostro quartiere, la sua vivibilità, la sua accessibilità, rischia di fare la fine del vaso di coccio tra i vasi di ferro: tra un'amministrazione comunale (che certamente aveva il dovere di prestare maggiore attenzione alle richieste dei cittadini) e i comitati antigronda che ormai, forti di un innegabile successo sancito dalla sentenza, sono tentati a non cedere nulla ad una qualsiasi forma di trattativa con il Comune.

Quello che sappiamo è che se il Comune non metterà in atto un nuovo provvedimento amministrativo che completi almeno la viabilità secondaria (es. dismissione dell'attuale via Castellammare, collegamento con via Porretta), il nostro quartiere potrà dire addio per diversi anni al completamento del parco, alla realizzazione dell'asilo, alla costruzione della caserma dei carabinieri, ecc. ecc. e continuerà a vivere in un cantiere con tutti i disagi del caso.



info@eurocertosa.it

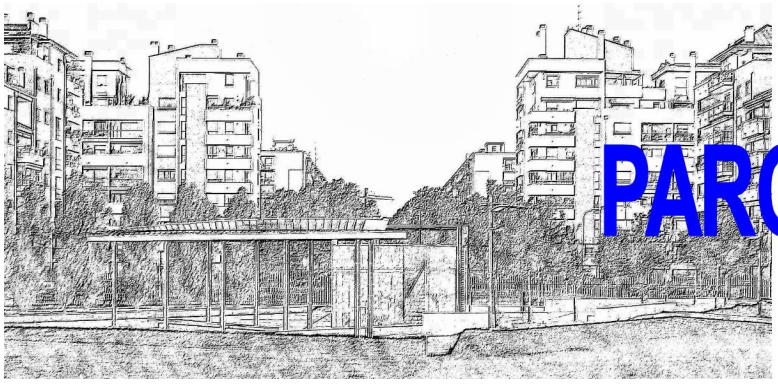
PARCOCERTOSA newsletter

il gruppo di abitanti del quartiere che vanta numerosi tentativi di imitazione

Eppur si muove….

Il giorno 13 maggio siamo stati invitati a partecipare ad una riunione organizzata presso gli uffici del Comune di Milano: il tema riguardava il completamento della viabilità del nostro quartiere alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, che ha annullato il progetto per la nuova strada Eritrea-Bovisasca. Oltre ai rappresentati del quartiere, erano presenti il direttore del Settore Infrastrutture del Comune, il responsabile dell'opera per la Metropolitana Milanese e due rappresentanti di Euromilano. Nella situazione attuale di blocco dei lavori il Comune ha due alternative: lasciare in sospeso l'attività, per riprenderla in futuro quando il tratto Eritrea-Bovisasca verrà ricompreso nel nuovo progetto di viabilità Zara-Expo, oppure completare la viabilità di secondo livello che tocca più direttamente il quartiere. La scelta del Comune si è indirizzata verso la seconda alternativa: in sintesi, partendo dalla via Eritrea verso la via Castellammare verrebbero realizzate le seguenti opere:

- un impianto semaforico all'incrocio Eritrea -"Strada in costruzione".
- la chiusura provvisoria della via De Pisis per la realizzazione della nuova fognatura e trasferimento del traffico sulla "Strada in costruzione" che verrebbe completata.
- la riapertura e la semaforizzazione dell'incrocio tra via Perini a Via De Pisis.
- la realizzazione del parco previsto all'inizio del tratto di strada Eritrea-De Pisis e di un parcheggio a raso per oltre 100 posti auto nel tratto successivo. Verrà anche risistemato il marciapiede di via De Pisis.
- la costruzione di una pista ciclo-pedonale tra la piscina e le prime abitazioni di via De Pisis.
- la riqualificazione del passaggio già esistente di collegamento accanto alle scuole medie in direzione di Quarto Oggiaro.
- la sistemazione nel prossimo autunno-primavera del verde tra i palazzi di via Perini e la "Strada in costruzione" .
- la dismissione di via Castellammare (ad eccezione del tratto iniziale tra via De Pisis e via Perini) e l'apertura del nuovo tratto di via Castellammare del quale per ora sono stati posati solo i cordoli del marciapiede. Ciò consentirà a Euromilano di avviare i lavori del 3° lotto del Parco. A seguire verranno realizzati l'asilo, le nuove residenze, la caserma dei carabinieri, ecc. ecc.



info@eurocertosa.it

PARCOCERTOSA newsletter

il gruppo di abitanti del quartiere che vanta numerosi tentativi di imitazione

Secondo il responsabile di Metropolitana Milanese, entro il prossimo autunno vedremo le auto transitare sui nuovi tratti della "Strada in costruzione" ed inizieranno-proseguiranno anche gli altri lavori.

Ci è stato riferito che non sussistono problemi di finanziamento delle opere descritte.

Successivamente il giorno 15 la Giunta Comunale ha approvato il piano dei lavori.

In conclusione ci sembra di intravedere la possibilità che il nostro quartiere venga finalmente completato e non rimanga in balia di un perenne cantiere.

a cura di Giorgio Bianchini, Pierluigi Maruca, Giuseppe D'Angelo, Marco Oberti, Edo Penza, Attilio Tollis.

Vi invitiamo all'incontro di
giovedì 21 maggio 2009
alle ore 21.00
presso la sala comune
di via Perini n. 20 (R9)
con l'ing. Massimo Tiberga
Direttore di A2A Calore e Servizi spa
sulle tematiche del teleriscaldamento
in Milano
e soprattutto nel nostro quartiere

Questo "libero" organo di informazione periodico è aperto ai contributi di tutti gli abitanti del Quartiere, per riceverlo basta registrare il proprio indirizzo e-mail presso:

info@eurocertosa.it

se non volete più ricevere la newsletter mandate una mail con all'oggetto:

cancella invio

questo numero della newsletter è stato inviata a 180 indirizzi mail